Municipio Roma V
Direzione

Allegato 1

Avviso Pubblico per l'assegnazione del locale sito in Via Aldo Balma 22b e 22c piano terra da destinare alla realizzazione di progetti per attività sociali e culturali finalizzate a promuovere l'erogazione di servizi per i cittadini e il miglioramento della qualità della vita della collettività; progetti che promuovano e tutelino interessi della comunità, come previsto dalle Direttive della Giunta Municipale n. 30 del 12/07/2018 e n. 10 dell'8/02/2021.

Articolo 1
(Finalità)

Roma Capitale intende promuovere il riuso di locali e spazi inutilizzati, afferenti al proprio patrimonio, orientato ad attivare progetti virtuosi di produzione culturale diffusa, di tutela ambientale e di promozione del territorio, di sviluppo degli interventi in campo sociale e culturale, rivolti ad implementare servizi e attività finalizzati ad accrescere la coesione sociale, a valorizzare il ruolo dell'associazionismo, per promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi di rigenerazione della città, con particolare riferimento ai quartieri periferici.

A tale scopo, nel rispetto degli indirizzi specifici formulati con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 23/07/14 e delle disposizioni generali contenute nel Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 02/02/95, come modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 202 del 03/10/96, Roma Capitale intende assegnare immobili nella propria disponibilità, con destinazione e caratteristiche idonee, ad Enti, Associazioni, Organizzazione senza scopo di lucro, che si impegnino ad avviare nuove attività sociali e culturali, mediante recupero e riqualificazione dei locali assegnati con interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Obiettivo del bando è pertanto contribuire a rivitalizzare e consolidare il tessuto culturale e sociale della città, mettendo a disposizione uno spazio pubblico, quale fattore di supporto per consentire il passaggio dall'ideazione allo sviluppo concreto di iniziative e servizi di prossimità.

Ciò nel rispetto della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 140 del 30/04/2015, e n. 19/2017, che ritiengono fondanti il criterio di rendere pubblico l'accesso alla disponibilità del bene comune e l'intento di orientare, in materia, l'azione dell'Amministrazione ad obiettivi di rilevante interesse sociale, attraverso l'applicazione di procedure ad evidenza pubblica secondo i principi di pubblicità, trasparenza, concorrenzialità, efficacia, ed economicità.

La Giunta Municipale con Direttiva n. 10 del 08/02/2021 ha conferito mandato al Direttore del Municipio Roma V di avviare le procedure tecniche e amministrative finalizzate all'indizione di bandi pubblici, nel rispetto dell'ordinamento vigente, per l'affidamento in concessione ad Enti, Associazioni e Comitati senza scopo di lucro che promuovano e tutelino interessi generali della comunità ed a condizione che i richiedenti non perseguano attività economiche, dei beni immobili che vengono acquisiti dall'amministrazione municipale nell'ambito delle proprie attività di ricognizione e gestione del Patrimonio.

Pertanto, il presente Avviso Pubblico è promosso dal Municipio Roma V di Roma Capitale e costituisce procedimento di assegnazione di un immobile in concessione ai sensi dell'art.12 della

Legge n. 241 del 1990.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del F.A. Margherita Elviretti in servizio presso il Municipio Roma V.

Articolo 2
(Immobile designato per l'assegnazione)

L'immobile oggetto del presente bando da assegnare all'aggiudicatario consiste in un locale sito nel territorio di competenza del Municipio Roma V, di superficie catastale di 56 mq con accesso principale in Via Balma 22b - 22c piano terra.
La localizzazione, la superficie e l'identificazione catastale, dell'immobile sono sintetizzate come da descrizione contenuta nella **Scheda tecnica** della Direzione Tecnica Municipale prot. n. CF 143818 del 22/10/2020 (**allegato F** del presente Avviso Pubblico), nella quale sono riportate in dettaglio le seguenti caratteristiche, lo stato di manutenzione e la planimetria dettagliata del locale:

Localizzazione:	Accesso in Via Balma 22b - 22c - Municipio Roma V
Superficie catastale:	mq 56
Identificazione catastale:	Fg. 646 - Part. 1167 - Sub 7 - Cat C/1

Planimetrie allegate: Allegato E

Come meglio precisato nel successivo art. 3, l'aggiudicatario dovrà assumersi l'onere degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria e ristrutturazione, necessari per lo svolgimento delle attività che si andranno a svolgere e riportati nell'allegata scheda Tecnica.

Articolo 3
(Canone di concessione e condizioni di utilizzo)

L'importo del canone di concessione mensile di € 506,24 (annuo di € 6,074,88) è stato computato con apposita stima effettuata dalla Direzione Tecnica, con scheda tecnica suindicata (**allegato F** del presente Avviso Pubblico).

All'importo del canone concessorio può essere applicato l'abbattimento dell'80% (canone agevolato) in relazione alla presenza di attività di interesse pubblico e rilievo culturale e sociale. L'importo del canone di concessione agevolato mensile pertanto è di € 101,25 (annuo di € 1.215,00). Non è comunque possibile accordare tale riduzione ad Enti, Associazioni o altri soggetti giuridici che già usufruiscano di contributi annuali da parte di Roma Capitale.

Il canone sarà suddiviso in due rate semestrali con decorrenza dalla data di stipula del contratto e sarà rivalutato in base alle intervenute variazioni biennali Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel biennio precedente, senza alcun onere di richiesta scritta da parte del concessionario.

Il contratto di concessione avrà la durata di 6 (sei) anni, rinnovabile per un periodo di uguale durata previa presentazione, almeno tre mesi prima della scadenza, di un programma dettagliato di prosecuzione delle attività previste. Ai fini del rinnovo sarà valutata da Roma Capitale anche la rilevanza economica di eventuali lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria e ristrutturazione

effettuati dal concessionario. Eventuali oneri e adempimenti fiscali connessi alla stipula del contratto saranno posti a carico del concessionario.

È facoltà del concessionario recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta, da inoltrarsi almeno 60 giorni prima del recesso. Roma Capitale potrà procedere alla rescissione unilaterale del contratto prima della scadenza, previa diffida, nei seguenti casi:
a) gravi inadempienze nella realizzazione del progetto di attività proposto;
b) variazioni di destinazione, non autorizzate da Roma Capitale, relative all'uso dei locali assegnati;
c) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
d) concessione in sub-affitto o in uso a soggetti terzi dei locali assegnati, in assenza di autorizzazione di Roma Capitale;
e) mancata corresponsione del canone di concessione.
L'unità immobiliare sarà consegnata in via provvisoria, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. Per le spese sostenute per tali certificazioni ed autorizzazioni non è previsto autorecupero. E non è parimenti previsto autorecupero o rimborso per migliorie non richieste e che il concessionario decida di apportare.
L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce pertanto impegno al rilascio automatico dei suddetti titoli da parte di Roma Capitale o di altri Enti pubblici.
Il concessionario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo per interventi, di manutenzione ordinaria/ straordinaria e ristrutturazione, necessari per tutta la durata del rapporto contrattuale, interventi che permangono a cura e spese del concessionario, e rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni, anche in scadenza del contratto o in caso di rescissione unilaterale.

L'immobile oggetto del presente bando necessita dei seguenti lavori da eseguire previsti a **pagina 4 dell'Allegato F** che a titolo indicativo e non esaustivo si elencano :

a) adeguamento impianti elettrico, idrico, fognante;
b) dotazioni minime antincendio;
c) Accessibilità disabili ex L. 13/89, con adeguamento servizi igienici;
d) Revisione infissi interni ed esterni e serranda di chiusura esterna.

Sono, inoltre, da acquisire tutte le certificazioni di conformità dei seguenti impianti: elettrico, termico, idrico, fognante ai fini del corretto utilizzo dell'immobile.

Il progetto e il computo metrico dei lavori da svolgere e il relativo cronoprogramma, dovranno essere presentati dall'assegnatario entro 60 giorni dalla consegna provvisoria. La verifica dell'esecuzione dei lavori necessari per l'uso contrattualmente stabilito, previa valutazione insindacabile della congruità delle opere e autorizzazione, avverrà da parte del Servizio Tecnico competente, che provvederà altresì alla successiva verifica dell'esecuzione. Successivamente alla realizzazione ed alla verifica dell'esecuzione degli interventi succitati, si provvederà alla stipula della concessione ed alla consegna definitiva dell'immobile oggetto dell'avviso pubblico.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il concessionario si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero pari a una semestralità del canone, che verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile. Sarà invece incamerato da Roma Capitale, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si renda inadempiente rispetto anche solo ad uno degli obblighi previsti dal contratto.

Il concessionario dovrà avviare il progetto entro 60 giorni dalla consegna definitiva dell'immobile

assegnato con apposito verbale.

Al fine di consentire la valutazione dello stato di avanzamento del progetto proposto, il concessionario sarà tenuto a presentare al Municipio Roma V, entro i 30 giorni antecedenti alla scadenza di ogni annualità, una relazione dettagliata sullo stato delle attività in corso. Roma Capitale si riserva comunque la facoltà di effettuare visite ispettive e richiedere documentazione aggiuntiva, anche di carattere contabile, a supporto della valutazione. Il Municipio Roma V provvederà periodicamente ai controlli relativi agli adempimenti di manutenzione dell'area e al corretto utilizzo dei locali.

Articolo 4
(Soggetti ammessi a concorrere)

Il presente Avviso Pubblico è riservato ad Enti, Associazioni, Organizzazioni senza scopo di lucro.
I soggetti interessati devono proporsi di svolgere, nell'immobile in assegnazione, attività di sviluppo culturale e sociale rivolte alla cittadinanza, fra le quali, a titolo esemplificativo, si indicano:
- attività di produzione e diffusione culturale, artistica e del tempo libero;
- attività di educazione e formazione;
- attività di valorizzazione e promozione del territorio;
- attività culturali rivolte a promuovere la partecipazione ai processi decisionali del quartiere;
- attività di rilievo sociale e culturale rivolte alla cittadinanza.

I soggetti proponenti sopraindicati potranno partecipare singolarmente o anche in forma di Associazione temporanea di scopo.
I soggetti concorrenti dovranno inoltre possedere obbligatoriamente i seguenti requisiti all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, requisiti da attestare nella stessa preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in conformità alle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
a) l'insussistenza nei propri confronti di condanne penali o di gravi violazioni, definitivamente accertate, concernenti gli obblighi in materia di imposte e tasse, tali da precludere l'accesso alle procedure di contrattazione con la pubblica amministrazione;
b) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (disposizioni antimafia);
c) il rispetto integrale dei contenuti del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015;
d) essere in regola con gli obblighi stabiliti dalla legge in materia di disciplina del lavoro, anche relativamente ai soggetti disabili, e in materia di prevenzione infortuni e igiene;
e) essere a diretta conoscenza dell'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'amministrazione concedente aventi potere negoziale o autoritativo.
f) presentare dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia (Allegato B);
g) presentare dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta (Allegato C).
h) presentare dichiarazione sostitutiva "*clausola antipantouflage*" (Allegato D);

Sono esclusi a priori dalla possibilità di concorrere eventuali occupanti senza titolo di immobili di proprietà di Roma Capitale, soggetti aventi morosità pendenti con Roma Capitale, e i soggetti che risultino già assegnatari di altri immobili di proprietà di Roma Capitale conferiti con analoga finalità.

Articolo 5
(Contenuti della proposta progettuale)

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo dell'immobile in assegnazione, in grado di illustrare le finalità e lo sviluppo delle attività di rilievo culturale, e sociale che si intendono promuovere, proposta che tenga conto del tessuto sociale e urbanistico nel quale si insedia l'attività, del target dei soggetti destinatari, e si ponga l'obiettivo di intessere sinergie e relazioni di rete con iniziative già operanti nel quartiere e nel più ampio contesto cittadino.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

1. presentazione del soggetto giuridico proponente e dell'equipe di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte e in corso e i curricula del legale rappresentante e dei soci/collaboratori da impegnare nel progetto;
2. obiettivi e finalità del progetto, con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno dell'unità immobiliare richiesta e del target di destinatari individuato;
3. indicazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali;
4. indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali o cittadine;
5. indicazione delle ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento;
6. indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor, per la realizzazione del progetto e per i lavori di adeguamento dell'unità immobiliare ed il relativo piano triennale di gestione economica.

Articolo 6
(Modalità di selezione e aggiudicazione)

Le domande pervenute, con le modalità e i termini di cui al successivo art.7, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

1) completezza, coerenza interna e fattibilità della proposta progettuale, valutata in termini di: rispondenza alle finalità di Roma Capitale indicate nel bando, capacità di attrazione e coinvolgimento del target di destinatari individuato, qualità e perseguibilità degli obiettivi prefissati in termini temporali e di coerenza con gli strumenti a disposizione **(max punti 50)**;

2) sostenibilità economica del progetto ed efficacia del piano di gestione economica in termini di risorse umane impiegate, finanziamenti propri, di terzi o di sponsor per la gestione delle attività e per i lavori di adeguamento dell'immobile **(max punti 20)**;

3) ampiezza ed ottimizzazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi concessi, in relazione alla distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali **(max punti 10)**;

4) collaborazioni già attivate e documentate con altri enti o associazioni locali e non, gruppi informali e comitati di cittadini potenzialmente interessati al coinvolgimento nel progetto o all'attivazione di sinergie **(max punti 10)**;

5) esperienza documentata del soggetto proponente nel settore di attività proposto, presenza

temporale e inserimento nel territorio al quale deve riferirsi l'attività **(max punti 10)**.

Per la valutazione delle istanze pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione tecnica composta da dirigenti e funzionari dell'Amministrazione Capitolina. La Commissione procederà all'apertura delle domande pervenute in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i concorrenti o loro delegati, e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale di Roma Capitale, alla pagina https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-v.page. In questa fase, esclusivamente nel caso di carenze formali e non essenziali nella documentazione pervenuta, la Commissione potrà avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, in analogia a quanto disposto dall'art.83, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti ammessi. Il punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base a tutti i suddetti criteri, con un massimo ottenibile pari a 100. Sarà necessario aver ottenuto un punteggio di almeno 50 punti per essere inseriti nella graduatoria finale di merito dei soggetti idonei partecipanti all'Avviso Pubblico.
La Commissione suddetta potrà procedere alla formazione della graduatoria anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione di Roma Capitale provvederà, con proprio atto dirigenziale, a prendere atto dei lavori e ad approvare la graduatoria disposta dalla Commissione; dell'avvenuta aggiudicazione sarà data comunicazione scritta ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria. In caso di rinuncia degli aggiudicatari o rescissione unilaterale del contratto, Roma Capitale, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria a favore dei concorrenti che seguono immediatamente, previa verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.
Il presente bando non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione di Roma Capitale che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

Articolo 7
(Modalità e termini di presentazione delle domande)

I soggetti ammessi a concorrere, ai sensi dell'art. 4 del bando, sono tenuti a formulare la propria proposta in conformità alle disposizioni previste nel presente articolo. La domanda dovrà essere recapitata, in un unico plico contenente la documentazione richiesta dal presente articolo, al Municipio Roma V –Via Torre Annunziata n.1 - 00177 Roma, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 6 aprile 2021**, secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano all' Ufficio Protocollo del Municipio Roma V – Via Torre Annunziata n.1 - 00177 Roma, aperto al pubblico nei seguenti orari: martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00;
- invio tramite raccomandata A/R;
- invio tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.municipioroma05@pec.comune.roma.it (in questo caso l'oggetto della PEC dovrà ripetere integralmente la dicitura da riportare sul frontespizio dei plichi recapitati a mano o via posta come sotto specificato).

In ogni caso il termine ultimo, sia per la consegna a mano, sia per il ricevimento del plico tramite posta o PEC, è quello sopra indicato, restando stabilito che i plichi che dovessero essere consegnati o pervenire tramite posta successivamente a tale termine, anche per cause di forza maggiore, non saranno ammessi alla selezione. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti

sopra descritti, sarà a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Roma Capitale ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per l'assegnazione del locale sito in Via Aldo Balma 22b - 22c piano terra – NON APRIRE", nonché l'esatta indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente, e dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 2 Buste debitamente chiuse e sigillate, contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e la proposta progettuale (Busta B) come di seguito riportato:**

Busta A contenente:
1) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (All. A), sottoscritta per esteso dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente o da tutti gli associandi in caso di nuova costituzione;
2) atto costitutivo e statuto, da cui risultino i fini del soggetto proponente, con espressa indicazione che non persegue scopi di lucro;
3) ultimo bilancio/rendiconto del soggetto concorrente. In caso di mancata approvazione, tale documento potrà essere sostituito solo dal verbale dell'assemblea dei soci o da esplicita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dai quali si evincano le motivazioni contabili e/o amministrative della mancata approvazione;
4) copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto concorrente;
5) copia fotostatica del documento personale di identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;
6) copia fotostatica del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica e/o del provvedimento di iscrizione ad Albi regionali o nazionali delle associazioni/onlus o di eventuali altri riconoscimenti a norma di legge (se in possesso);
7) Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia (All. B)
8) Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta. (All. C)
9) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 " *clausola anti pantouflage"* (All. D)
10) Dichiarazione di presa visione dei locali da parte dei concorrenti, rilasciata dall'Ufficio Patrimonio.
Busta B contenente:
1) proposta progettuale, che dovrà essere predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del presente bando.

Articolo 8
(Trattamento dei dati personali, informazioni sul bando e sul locale)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n.196 del 2003, e dell'art. 13 GDPR 679/16, recepito con D.Lgs 101/2018 i dati personali dei concorrenti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità istituzionali di gestione della presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati è Il Direttore Dott. Nicola De Nardo, in servizio presso Municipio Roma V di Roma Capitale.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza in applicazione di quanto previsto dal sopra citato decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.
Il presente Avviso Pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul portale istituzionale di Roma Capitale, pagine del Municipio Roma V, al seguente indirizzo, dal quale sono scaricabili anche gli allegati:

https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-v.page

Con le stesse modalità sarà pubblicato l'esito della valutazione della Commissione Esaminatrice.

Eventuali informazioni e chiarimenti ulteriori sul bando e sulle caratteristiche dell'immobile in assegnazione possono essere richieste presso l' Ufficio Gestione Ammnistrativa del Patrimonio del Municipio Roma V, tel.06 – 69606809/824/845/868 dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al giovedì.

È obbligatorio per la partecipazione all'avviso pubblico, effettuare un sopralluogo prima della scadenza del bando, direttamente sul posto, finalizzato alla verifica diretta dello stato del locale, alla presenza di un funzionario dell'Ufficio Patrimonio Municipale, con appuntamento da concordare con il personale del succitato Ufficio.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Art. 9
(Foro Competente)

Il Foro di Roma sarà competente per ogni eventuale controversia relativa agli effetti del presente Avviso; organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR del Lazio. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Il Direttore
Dott. Nicola De Nardo